

	Modulo	MO 16.20	
	PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO	Rev. 0 Data 24/11/2011	Pagina 1 di 7

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico

Scuola primaria..... classe.....

Docenti di classe.....

1.DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹	Redatta da presso in data Interventi riabilitativi Effettuati da.....con frequenza Nei giorni con orario Specialista/i di riferimento..... Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti
Tipologia del disturbo (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)	☐ Dislessia di grado ☐ lieve ☐ medio ☐ grave ☐ Disgrafia di grado ☐ lieve ☐ medio ☐ grave ☐ Disortografia di grado ☐ lieve ☐ medio ☐ grave ☐ Discalculia di grado ☐ lieve ☐ medio ☐ grave
Rapporti scuola – famiglia Pregressi²	
Informazioni dalla famiglia³	
Scolarizzazione pregressa	Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con scuola dell'infanzia o classi precedenti di scuola primaria). ☐ Sì ☐ No ☐ Altro
Frequenza scolastica	
Altre osservazioni	

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Collaborativi, Regolari, Difficoltosi, Assenti, Altro ...
3. Modalità di studio a casa(assistito, autonomo, strumenti compensative, ecc.), vissuto dell'alunno rispetto al DSA, vissuto della famiglia rispetto al DSA, rapporti con gli strumenti compensativi ,accettazione del DSA, ecc.

2.DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA <i>(Velocità Correttezza Comprensione)</i>	Diagnosi*	Osservazione
		☐ stentata ☐ lenta ☐ con inversioni ☐ con sostituzioni ☐ con omissioni ☐ comprensione difficoltosa ☐ comprensione letterale ☐ comprensione inferenziale ☐ altro**
SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</i>	Diagnosi*	Osservazione
		 lenta Con difficoltà ortografiche: ☐ errori fonologici (sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni) ☐ errori non fonologici ☐ errori fonetici (doppie, accenti) ☐ difficoltà a comporre testi ☐ difficoltà nella seguire la dettatura ☐ difficoltà nella copia (lavagna/testo...) ☐ difficoltà grammaticali e sintattiche ☐ problemi di lentezza nello scrivere ☐ problemi di realizzazione del tratto grafico ☐ problemi di regolarità del tratto grafico ☐ altro**
PROPRIETÀ LINGUISTICHE	Diagnosi*	Osservazione
		☐ Difficoltà fonologiche ☐ Difficoltà lessicali ☐ Difficoltà morfologiche ☐ Difficoltà sintattiche ☐ Difficoltà di esposizione orale ☐ Confusione nel ricordare nomi e date ☐ Difficoltà di comprensione di messaggi orali ☐ altro**
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	Diagnosi*	Osservazione
		☐ Difficoltà nel ragionamento logico ☐ Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità) ☐ Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) ☐ Scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabelline ☐ altro **
ALTRO**	Diagnosi*	Osservazione

Note: *Informazione da diagnosi specialistica

ALTRO**

- Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo.

Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).

- Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.
- Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- Difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero.
- Difficoltà nella lingua straniera

3a. VISSUTO EMOTIVO

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
STIMA DI SÈ				
FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITÀ				
CONTROLLO EMOTIVO ₁				
ALTRO.....				

Note:

1 Ansia, rabbia, rifiuto, apatia, chiusura, frenesia,

3b. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	sempre	spesso	raramente	mai
 Collaborazione e partecipazione ₁				
 Relazionalità con compagni ₂				
 Relazionalità con adulti ₂				
 Accettazione e rispetto delle regole				
 Motivazione al lavoro scolastico				
 Sa gestire il materiale scolastico				
 Sa organizzare lo spazio				
 Rispetto degli impegni e delle responsabilità				
 Consapevolezza delle proprie difficoltà ₄				
 Autovalutazione delle proprie abilità				

Note

1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico, ecc.
2. Sa relazionarsi, interagire, ...
3. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...
4. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative (Filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua,)	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (Date, definizioni, termini specifici delle discipline ...)	
Capacità di organizzare le informazioni	
Interessi e abilità (Interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari).	
Stile di apprendimento prevalente	

Note: Informazioni ricavabili da: Diagnosi / incontri con specialisti - colloquio con i genitori – osservazioni dei docenti

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Per studiare:

- ☐ Utilizza testi riscritti con modalità grafica diversa
- ☐ Sottolinea
- ☐ Identifica parole – chiave
- ☐ Usa schemi
- ☐ Altro.....

Per affrontare il testo scritto:

- ☐ Usa il computer
- ☐ Usa schemi o tabelle guida
- ☐ Utilizza il correttore ortografico
- ☐ Altro.....

Per svolgere un compito assegnato:

- ☐ Ricorre all'insegnante per spiegazioni
- ☐ Ricorre all'insegnante per essere supportato nell'utilizzo degli strumenti a sua disposizione
- ☐ Ricorre ad un compagno
- ☐ È completamente autonomo
- ☐ Altro.....

6. STRUMENTI UTILIZZATI

- ☐ Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici, ...)
- ☐ Fotocopie adattate
- ☐ Schemi e mappe
- ☐ Utilizzo del PC per scrivere
- ☐ Registrazioni
- ☐ Materiali multimediali
- ☐ Testi con immagini
- ☐ Testi con ampie spaziature

✎ Altro.....

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

Disciplina o ambito disciplinare	Modifiche all' interno degli obiettivi disciplinari ₁
Lingua italiana	
Matematica	
Storia, Geografia, Scienze	
Lingua straniera (se previsto dalla diagnosi)	✎ Dispensa dalle prestazioni scritte in lingua ✎ Dispensa dalla valutazione delle prove scritte in lingua ✎ Altro
Arte e immagine	
Educazione musicale	
Scienze motorie e sportive	
Religione cattolica	

Note

Ogni istituzione scolastica è chiamata a realizzare **percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...**

- *nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua "diversità"*
- *riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti*
- *individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze.*

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- ✎ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- ✎ Predisporre attività in piccolo gruppo
- ✎ Predisporre attività di tutoraggio
- ✎ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- ✎ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
- ✎ Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- ✎ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- ✎ Individuare mediatori didattici che facilitino l'apprendimento (immagini, schemi, mappe...).
- ✎ Altro.....

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

☐ Attività di recupero
☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento
☐ Attività di laboratorio
☐ Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
☐ Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante
☐ Altro

10. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- ✂ dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
- ✂ dalla lettura ad alta voce;
- ✂ dal prendere appunti;
- ✂ dai tempi standard (consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- ✂ dal copiare dalla lavagna;
- ✂ dalla dettatura di testi o appunti;
- ✂ da un eccessivo carico di compiti;
- ✂ dal rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti;
- ✂ dallo studio mnemonico delle tabelline;
- ✂ dallo studio della lingua straniera in forma scritta.
- ✂ altro.....

11a. STRUMENTI COMPENSATIVI A SCUOLA

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- ✂ tabelle, formulari, procedure specifiche sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
- ✂ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- ✂ computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- ✂ risorse audio (cd, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...)
- ✂ software didattici free
- ✂ tavola pitagorica
- ✂ computer con sintetizzatore vocale
- ✂ altro.....

11b. STRUMENTI COMPENSATIVI A CASA

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- ✂ tabelle, formulari, procedure specifiche sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
- ✂ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- ✂ computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- ✂ risorse audio (cd, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...)
- ✂ software didattici free
- ✂ tavola pitagorica
- ✂ computer con sintetizzatore vocale
- ✂ altro.....

N.B. – All'interno delle voci scelte cancellare gli strumenti eventualmente non utilizzati.

Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- ✎ verifiche orali programmate
- ✎ compensazione con prove orali di compiti scritti
- ✎ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- ✎ valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- ✎ programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- ✎ prove informatizzate
- ✎ modifiche sul piano formale delle prove scritte (stampato maiuscolo, ingrandimento carattere, spazi aggiuntivi, esercizi a risposta multipla/chiusa)
- ✎ altro.....

13. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- ✎ i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione ...)
- ✎ il controllo del lavoro assegnato per compito
- ✎ le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio
- ✎ gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- ✎ le interrogazioni
- ✎ altro.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N.B.

Il patto con la famiglia deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo. A tale scopo si prevede un momento di verifica intermedia e finale del presente percorso da svolgersi durante i colloqui quadrimestrali.

La famiglia ha un ruolo importante nel sostenere la motivazione scolastica e l'impegno dell'alunno, affinché il percorso personalizzato risulti efficace e produttivo.

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

	NOME (in stampatello)	FIRMA
Famiglia		
Operatori (educatori, ...)		
Insegnanti		
Referente di Istituto per Dsa (se nominato)		
Dirigente scolastico		

